

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica**

L'ASSESORE

Oggetto: “Approvazione modifiche dell'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa” - istituzione stroke unit presso il DEA di I livello di Ragusa.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978 n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979 n. 70 e, in particolare, l'art.4;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1 bis dell'art. 3, ai sensi del quale l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993 n. 30 “norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, per quanto ancora applicabile;

Visto l'art.15 della legge regionale 6 aprile 1996 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 7 comma 7 lett. b) della legge regionale n. 30/1993, concernente l'istituzione del servizio di psicologia nelle Aziende unità sanitarie locali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto assessoriale 6 agosto 2007 n. 1657 con il quale si è reso noto l'Accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, sottoscritto il 31 luglio 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione, ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 “norme per il riordino del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 9, commi 3 e 4, della predetta l.r. n. 5/09, ai sensi dei quali l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende del servizio sanitario regionale sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato adottato dal direttore generale, da emanarsi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la Sanità;

Visto inoltre l'art. 16 della citata l.r. 5/09 che, alla lett a) del comma 1, individua tra gli atti sottoposti al controllo dell'Assessorato regionale della Sanità l'atto aziendale di cui all'art. 3 comma 1 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché i successivi commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo che disciplinano modalità e termini del procedimento di controllo;

Vista la legge regionale 15 febbraio 2010 n. 1, recante istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;

Visto il decreto assessoriale 10 dicembre 2010 n. 3254 con il quale è stata resa esecutiva la deliberazione della Giunta Regionale n. 497, di pari data, di approvazione del “Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011 di approvazione dell'allegato Piano sanitario regionale, denominato “Piano della Salute 2011- 2013”;

Visto il documento approvato nella seduta del 26 marzo 2012 dal Comitato permanente per la verifica dei LEA, recante standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del S.S.N., ex art 12 comma 1 lett. b) del Patto per la salute 2010/2012;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la legge di conversione l'8 novembre 2012 n. 189, recante “disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello della salute”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190” (piano nazionale anticorruzione);

Visto il programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2013 – 2015, di prosecuzione del programma operativo regionale 2010/2012, ai sensi dell'art. 15 comma 20 del D.L. n. 95/12 convertito dalla legge n. 135/12, apprezzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 218 del 27 giugno 2013 ed approvato con D.A. n. 476/2014 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 337/2014 del 7 marzo 2014 “rimodulazione delle linee di indirizzo regionali per l'attività libero professionale”;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il cui art. 68 reca norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il D.M. 2 aprile 2015 n. 70 “regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” del Ministro della Salute di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, recepito con D.A. n. 1181 dell'1 luglio 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 14 maggio 2015 “primi criteri applicativi della rimodulazione della rete ospedaliera”;

Visto il programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2016/2018, approvato con D.A. del 31 ottobre 2017;

Visto il D.A. 11 gennaio 2019 n. 22 “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015 n. 70;

Visto il decreto assessoriale n. 1350 dell'1 luglio 2019, avente ad oggetto “Allineamento delle strutture complesse al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019”

Visto D.A. n. 1675 del 31 luglio 2019 con il quale è stato approvato il documento concernente ““Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019. Indirizzi operativi”, che rimodulato secondo la volontà espressa dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 252 dell'8 luglio 2019, costituisce parte integrante dello stesso decreto;

Visto il D.A. n. 2201/2019 del 6 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione dei piani triennali del fabbisogno e delle dotazioni organiche delle aziende sanitarie della Regione Siciliana, allegate allo stesso decreto;

Visto il D.A. n. 159 del 3 marzo 2020 con il quale - previo parere favorevole della Giunta regionale espresso ai sensi dell'art. 4 del D.P.Reg n. 70/1079 con la deliberazione n. 38 del 6 febbraio 2020 - è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa nel testo riformulato secondo le indicazioni assessoriali con l'atto deliberativo n. 3076 del 12 dicembre 2019;

Vista la sentenza n. 214/21 con la quale il TAR Catania, pronunciandosi sul ricorso n. R.G. 627/2019 per l'esecuzione del giudicato di cui alla precedente pronuncia n. 2048/2018 del medesimo Tribunale - ha dichiarato la nullità del succitato D.A. n. 22/19 nella parte in cui non prevedeva l'istituzione di una stroke unit presso il DEA di I livello di Ragusa ed ha ordinato all'Assessorato regionale della Salute di istituire una stroke unit presso il reparto di neurologia dello stesso presidio ospedaliero, assegnando termine per provvedervi con la previsione di intervento sostitutivo per il caso di ulteriore inadempienza;

Considerato che l'Avvocatura dello Stato di Palermo non ha ravvisato alcuno spazio di impugnazione, posto che il giudice amministrativo ha accolto "l'actio iudicati" ribadendo gli obblighi di conformazione a carico dell'Amministrazione;

Vista la nota n. 31497 del 5 luglio 2021 con la quale il Dipartimento Pianificazione Strategica, preso atto dei contenuti della precitata sentenza del TAR Catania n. 214/2021, ha invitato la direzione generale dell'ASP di Ragusa a formulare una proposta di riorganizzazione dell'offerta sanitaria per lo stroke unit, con relativo cronoprogramma di realizzazione, attraverso una variazione dell'atto aziendale, ove sono state previste le unità operative semplici di neurologia presso i PP.OO di Ragusa e Modica e una struttura complessa nonché una UOS di neurologia con annessa stroke unit presso il presidio di Vittoria, anch'esso DEA di I livello;;

Vista l'ulteriore nota prot. n. 34438 del 27 luglio 2021, sollecitata con prot. n 38305 del 2 settembre 2012, con la quale il Dipartimento di Pianificazione Strategica, riscontrando una specifica richiesta della stessa Azienda, ha chiarito che, secondo il documento metodologico allegato al predetto D.A. n. 22/2019, la disciplina di riferimento in cui vanno organizzate le stroke unit è la neurologia con la previsione di una U.O.S./U.O.S.D. e che, pertanto, l'esistenza di un'unità complessa di neurologia non è "conditio sine qua non" per l'istituzione di una stroke unit, che può essere organizzata in unità semplice o dipartimentale, senza ricorrere al complesso iter procedimentale della modifica della rete ospedaliera regionale;

Vista la deliberazione n. 2142 del 29 settembre 2021, con la quale l'ASP di Ragusa ha modificato il proprio atto aziendale, adottato con deliberazione n. 3076 del 12 dicembre 2019 ed approvato con D.A. n. 159/20, prevedendo l'istituzione, nel DEA di I livello di Ragusa, di un'unità operativa semplice di neurologia/stroke unit afferente alla corrispondente struttura complessa del P.O. di Vittoria, con una dotazione di n. 4 posti letto, già previsti nella vigente rete ospedaliera e allocandola per afferenza presso il reparto di cardiologia all'interno del Dipartimento cardio-neuro-vascolare;

Rilevato, altresì, dalla predetta deliberazione n. 2142/2021 che l'ASP di Ragusa ha indetto apposito avviso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di neurologia, da destinare all'istituenda stroke unit di Ragusa e che ha proceduto ad ammettere i candidati e a nominare della Commissione per la formulazione della relativa graduatoria, fornendo inoltre ai dirigenti responsabili delle unità operative coinvolte indirizzi operativi e organizzativi finalizzati all'attivazione della stroke unit presso il DEA di I livello di Ragusa;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la modifica all'atto aziendale dell'ASP di Ragusa proposta con la deliberazione n. 2142 del 29 settembre 2021 per l'attivazione della stroke unit presso il DEA di I livello di Ragusa;

DECRETA:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa è approvata, ai sensi dell'art.16 della l.r. 14 aprile 2009 n. 5, la modifica all'atto aziendale dell'ASP di Ragusa proposta con la deliberazione n. 2142 del 29 settembre 2021 per l'attivazione della stroke unit presso il DEA di I livello di Ragusa

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per estratto e per l'intero sul sito istituzionale dell'Assessorato.

Palermo, 15.10.2021

L'ASSESSORE
Avv. Ruggero Razza

*

*firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. lgs. n. 39/93